



COMUNE DI

**VIGGIANO**

Provincia di Potenza



## **AVVISO PUBBLICO**

### **“OCCUPAZIONE E TERRITORIO”**

**INCENTIVI ALL’OCCUPAZIONE PER LE IMPRESE, LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI CHE INSTAURANO UN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO CON CITTADINI RESIDENTI NEL COMUNE DI VIGGIANO.**

#### **Art. 1. CONTESTO E FINALITÀ**

Il protrarsi degli effetti della crisi economico-finanziaria derivante dall’emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, ha inciso sulle condizioni di vita non solo di larga parte della popolazione ma anche su tutti i settori produttivi scaturendo una crisi occupazionale di vasta portata, che presumibilmente segnerà anche gli anni a venire. Il Presente avviso Pubblico, in coesione con la politica nazionale di sviluppo, è finalizzato a incentivare e incrementare i livelli occupazionali, nelle imprese del territorio, dei cittadini residenti nel Comune di Viggiano, nonché a preservare e migliorare il contesto demografico, il benessere e l’inclusione sociale.

Gli obiettivi principali del bando sono:

- La ripresa economica attraverso l’incremento di un’occupazione stabile e di qualità;
- preservare e migliorare il contesto demografico del Comune di Viggiano;
- la promozione delle pari opportunità in generale e, in particolare:
  - l’accesso e la partecipazione al mondo del lavoro dipendente delle donne;
  - l’accesso e la partecipazione al mondo del lavoro dipendente delle persone con disabilità;
- stabilizzare i rapporti contrattuali di lavoro.

## **Art. 2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti della normativa vigente e dei documenti programmatici, ovvero:

- dal regime “de minimis” così come definito dall’Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006);
- Artt. 2, 7 e 8 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n.651 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- dell’Art. 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, secondo il quale la Commissione può dichiarare compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati «a porre rimedio a un grave turbamento dell’economia di uno Stato membro»;
- della Legge n 6 del 1957, articolo 20 del decreto legislativo 625 del 1996 e la Legge Regionale 40 del 1995;
- della Legge n. 241/1990;
- Decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge n.136 del 13 agosto 2010, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- Legge 28 giugno 2012, n.92, “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Legge n.78 del 16 maggio 2014, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell’occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Decreto legislativo n.81 del 15 giugno 2015, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- Decreto legislativo n.150 del 14 settembre 2015, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n.183”;
- Legge n. 296/2006, art. 1, comma 1175;
- D.lg. n. 150/2015, art. 31, comma 1, lettera b).

### **Art. 3. RISORSE**

Il presente bando prevede, per l’esercizio 2022, uno stanziamento iniziale, di 900.000,00 euro per l’erogazione di contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese di tutti i settori, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti che instaurano un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato full-time o part-time con cittadini residenti e con dimora abituale, (intesa come presupposto della residenza, ai sensi dell’art. 43 del C.C.) nel Comune di Viggiano. La disponibilità complessiva di risorse finanziarie potrà essere incrementata qualora l’amministrazione lo ritenesse opportuno.

### **Art. 4. BENEFICIARI - REQUISITI**

Possono presentare domanda per accedere all’incentivo le imprese<sup>1</sup> di tutti i settori, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti con sede legale<sup>2</sup> e sede operativa<sup>2</sup> nel Comune di Viggiano che assumano lavoratori (destinatari) secondo i tempi e le modalità definite nel presente Avviso e che risultino:

1. costituite, attive e iscritte nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, se tenute a tale adempimento. Nel caso dei liberi professionisti avere la partita IVA aperta e attiva, iscritti all’Albo professionale ed alla relativa Cassa previdenziale privata ovvero, nel caso in cui l’Albo professionale e/o la Cassa previdenziale non siano costituiti, alla gestione separata INPS;

<sup>1</sup> Per impresa si intende qualsiasi entità, indipendentemente dalla forma giuridica, che esercita una attività economica, artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un’attività economica. Nella definizione di impresa/datore di lavoro beneficiaria, ai sensi del presente Avviso, rientrano i professionisti iscritti all’Albo, all’Ordine o al Collegio professionale di competenza, ovvero, ove questi non siano costituiti, i lavoratori autonomi che esercitano l’attività professionale secondo le norme vigenti e le associazioni tra professionisti iscritti agli Albi/Registri competenti.

<sup>2</sup> salvo quanto specificato negli artt. successivi.

2. in regola con la normativa del regime “de minimis”;
3. in regola con l’applicazione del CCNL sottoscritto dai sindacati maggiormente rappresentativi a livello nazionale;
4. in regola con gli adempimenti contributivi INPS e INAIL e con le contribuzioni agli Enti paritetici;
5. in regola con i pagamenti dei tributi comunali;
6. in regola con la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
7. in regola con le assunzioni previste dalla legge n.68/1999 sul collocamento mirato;
8. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
9. non abbiano disposto licenziamenti di lavoratori con la stessa qualifica e mansione di quelli per cui si chiede il contributo nei 6 mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso (fatto salvo il recesso “per giusta causa”, “giustificato motivo soggettivo” o per “impossibilità sopravvenuta della prestazione” così come contemplati dal C.C.);
10. non abbiano avviato procedure di C.I.G.O, C.I.G in deroga, o C.I.G.S. verso lavoratori con la stessa qualifica e mansione di quelli per cui si chiede il contributo nei 6 mesi precedenti la data di pubblicazione del Bando e si impegnino a non effettuare licenziamenti nei 12 mesi successivi alla data di assunzione (fatto salvo il recesso “per giusta causa”, “giustificato motivo soggettivo” o per “impossibilità sopravvenuta della prestazione” così come contemplati dal C.C.);
11. non avere in atto sospensioni dal lavoro per crisi o riorganizzazione aziendale, salvo il caso di assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso da quello posseduto dai lavoratori sospesi o da impiegare in diverse unità produttive;
12. non presentino le caratteristiche di impresa in difficoltà, ai sensi dell’art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014, alla data di pubblicazione del bando;
13. rispettino gli accordi e contratti collettivi nazionali, regionali, territoriali o aziendali, di lavoro;
14. non siano già stati assegnatari, da parte del Comune di Viggiano, di contributi finalizzati all’assunzione riguardanti la stessa persona che si intende assumere con l’attuale Avviso nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso. I soggetti beneficiari che hanno già usufruito dei precedenti bandi, nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, possono usufruire

delle agevolazioni solo per altre unità lavorative per le quali non si è beneficiato di contributo.

15. abbiano un numero di dipendenti inferiore o pari a 90 (in termini U.L.A.) nei 12 mesi precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso;
16. i titolari, legali rappresentanti, amministratori e soci non siano soggetti a cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia).
17. i titolari, legali rappresentanti, amministratori e soci non siano soggetti a causa di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.
18. le imprese, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti che hanno in essere, alla data di pubblicazione dell'avviso o che avviano successivamente, rapporti di lavoro con il Comune di Viggiano (appalti, contratti, affidamenti, convenzioni, etc...) che assumono con il presente avviso, non potranno impiegare le unità assunte nelle attività di lavoro con il Comune.
19. Le società cooperative, fermo restando quanto specificato al punto precedente e in generale nel presente Avviso, che intendono usufruire dell'incentivo, possono assumere soltanto con contratto di lavoro subordinato in full-time o part-time e non come socio lavoratore.

I suddetti requisiti, se non diversamente specificato, devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso pena l'esclusione dai benefici dello stesso.

#### **Sono escluse dall'incentivo:**

- a) il settore della pesca e agricoltura, intesa come produzione primaria di prodotti agricoli. Sono invece ammissibili le imprese che operano nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli;
- b) le assunzioni che costituiscono attuazione di un obbligo preesistente, stabilito dalla legge o dalla contrattazione collettiva;
- c) le assunzioni che violano il diritto di precedenza stabilito dalla legge o dal contratto collettivo alla riassunzione di un altro lavoratore.

### **ART. 5. DESTINATARI**

Possono essere assunti con il presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. devono essere residenti nel Comune di Viggiano alla data del 01/01/2021;
2. devono essere disoccupati e/o inoccupati da almeno 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso con attestazione del competente Centro per l'Impiego Territoriale;
3. non devono essere titolari, soci o amministratori dell'impresa richiedente;

4. Non devono essere coniuge, fratello/sorella, madre/padre, parenti o affini in linea diretta discendente o ascendente fino **al secondo grado del titolare, dei soci o degli amministratori dell'impresa o del lavoratore autonomo.**

Sono esclusi coloro che godono di indennità di mobilità, cassa integrazione ordinaria e straordinaria, salvo espressa e comprovata rinuncia a tale beneficio, in caso di assunzione col presente avviso.

## **ART. 6. FORMA, ENTITA' E DURATA DELL'INCENTIVO**

L'incentivo è riconosciuto sotto forma di contributo calcolato sulla retribuzione ordinaria del lavoratore.

**L'incentivo concesso per singola domanda con contratto part-time al 50% equivale al 50% della concorrenza massima concessa incrementato proporzionalmente alla percentuale di part-time.**

Le risorse sono concesse tenendo conto delle priorità come di seguito specificato:

### **1. Istanze con priorità A**

alle imprese e ai lavoratori autonomi aventi **sede legale e sede operativa** da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel comune di Viggiano, residenza e studio per i liberi professionisti, un contributo pari al:

- **70%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 700,00** per l'assunzione di uomini;
- **75%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 800,00** per l'assunzione di donne;
- **75%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 800,00** per l'assunzione di persone con disabilità.

### **2. Istanze con priorità B**

alle imprese, lavoratori autonomi e liberi professionisti aventi un'unità operativa da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel comune di Viggiano ma non sede legale e/o residenza, il contributo riconosciuto è pari al:

- **70%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 700,00** per l'assunzione di uomini;
- **75%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 800,00** per l'assunzione di donne;
- **75%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 800,00** per l'assunzione di persone con disabilità.

Il Comune di Viggiano verifica il mantenimento dell'assunzione incentivata rispetto all'unità locale in cui è avvenuta. Il trasferimento del lavoratore presso altre unità locale è ammesso solo nel caso in cui la nuova sede, riportata nella visura camerale, sia ubicata all'interno del territorio del Comune.

### **3. Istanze con priorità C**

alle imprese e ai lavoratori autonomi che non hanno le sedi, legale e/o operativa, residenza e studio per i professionisti, nel Comune di Viggiano il contributo riconosciuto è pari al:

- **50%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 500,00** per l'assunzione di uomini;
- **55%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 550,00** per l'assunzione di donne;
- **55%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 550,00** per l'assunzione di persone con disabilità.

### **4. Istanze con priorità D**

alle imprese e ai lavoratori autonomi aventi **sede legale e sede operativa** da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel comune di Viggiano, residenza e studio per i liberi professionisti, che intendono:

1. trasformare contratti di lavoro<sup>3</sup> di personale già presente in azienda, da tempo determinato a tempo indeterminato;
2. assumere e/o trasformare contratti interinali, di apprendistato, di stage o tirocinio, in contratto di lavoro a tempo indeterminato, in full-time o in part-time. *(contratti in corso o terminati alla data di pubblicazione del presente Avviso).*

Il contributo riconosciuto è pari al:

- **50%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 500,00** per gli uomini;
- **55%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 550,00** per le donne;
- **55%** della retribuzione ordinaria e comunque fino alla concorrenza di **€ 550,00** per le persone con disabilità.

<sup>3</sup> i contratti di lavoro a tempo determinato in full-time possono essere trasformati solo nella stessa tipologia (determinato full-time > indeterminato full-time).

## **ART. 7. REGOLE GENERALI**

Le domande di incentivo dovranno riportare la dichiarazione che i relativi contratti di lavoro sono a **tempo indeterminato**, siano essi a tempo pieno o a tempo parziale, purché **non inferiore al 50% dell'orario normale di lavoro stabilito dal CCNL di riferimento** e garantiscono una durata minima dei rapporti di lavoro pari ad almeno **60 mesi** (fatto salvo il recesso per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 codice civile, per dimissioni volontarie o per impossibilità sopravvenuta della prestazione ai sensi degli articoli 1463 e 1464 codice civile).

Ricadono nella **priorità A** (in deroga al punto 1.):

- 1) le Imprese di qualsiasi settore che intendono insediarsi operativamente (entro i termini di presentazione della domanda) all'interno del territorio del Comune di Viggiano e che assumeranno almeno 15 unità, in full time o part-time a tempo indeterminato della durata di almeno 60 mesi;
- 2) le imprese che svolgono attività di ospitalità, ristorazione e bar che hanno sede operativa e non sede legale all'interno del territorio del Comune di Viggiano.

**L'incentivo concesso sarà calcolato sulla retribuzione ordinaria e ha la durata di 36 mesi.**

I beneficiari possono rinunciare all'agevolazione inviando una comunicazione al Comune di Viggiano-Ufficio Sportello per lo Sviluppo. La rinuncia, irrevocabile, comporterà la revoca del contributo concesso e la restituzione di eventuali somme erogate comprensive di interessi come per legge.

## **ART. 8. GESTIONE DELL'AVVISO**

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati per il tramite dello Sportello per Lo Sviluppo. L'istruttoria delle domande sarà effettuata in ordine cronologico tenendo conto delle priorità suesposte.



## ART. 9. VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Viggiano, per il tramite di incaricati e/o della Polizia locale, verifica il permanere dei requisiti durante il periodo di durata del contratto di lavoro, si procederà inoltre alla verifica dell'esatto adempimento degli impegni assunti in particolar modo quelli relativi all'impegno di mantenere il lavoratore assunto con il presente Avviso per almeno 60 mesi (fatto salvo il recesso per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 codice civile, per dimissioni volontarie o per impossibilità sopravvenuta della prestazione ai sensi degli articoli 1463 e 1464 codice civile), riservandosi anche la possibilità di contattare direttamente i lavoratori nonché richiedendo agli stessi la produzione di documentazione idonea ad attestare la veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La verifica sarà curata dallo Sportello per lo Sviluppo.

I beneficiari sono tenuti a consentire, previo preavviso, i controlli da parte del Comune fornendo anche la documentazione e le informazioni richieste, pena la revoca del contributo.

Nel caso in cui dal controllo emergesse la non autenticità delle informazioni rese, l'impresa decadrà dal beneficio e dovrà restituire eventuali somme erogate comprensive di interessi come per legge, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi saranno puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

## ART. 10. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'avviso sarà visionabile sul sito del Comune di Viggiano, al link <http://www.comune.viggiano.pz.it> e sul sito dello Sportello per Lo Sviluppo al link <http://www.sportellosviluppoviggiano.it>

Le domande di agevolazione, pena l'esclusione, dovranno essere inviate mediante posta elettronica certificata.

**Sarà possibile presentare domanda a partire dal giorno 27 luglio 2022 e fino alle ore 24:00 del 30/09/2022, all'indirizzo PEC: [protocolloviggiano@pec.it](mailto:protocolloviggiano@pec.it);**

- a) La domanda, composta dall'Allegato A, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmata e timbrata, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo allegando copia di documento di identità valido. La presentazione della domanda avviene per mezzo di intermediario a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti, allegare anche copia di documento di identità valido dello stesso.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

b) All'allegato B di conferma istanza (da inviare successivamente alla comunicazione di finanziabilità) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione del lavoratore (Allegato B1);
- copia conforme all'originale della comunicazione di assunzione inviata al Centro per l'impiego "Mod. Unificato LAV";
- copia conforme del contratto di lavoro con indicazione della retribuzione ordinaria;
- copia conforme all'originale del Libro Unico del lavoro, secondo la modalità di tenuta dello stesso ai sensi Decreto del Ministero del Lavoro del 9 luglio 2008, da cui si evinca il rapporto di dipendenza del soggetto per il quale è stato richiesto il contributo;
- certificato d'iscrizione alla CCIAA;

Non potranno essere accolte le domande:

a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;

b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante;

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo dell'Allegato B (conferma istanza), che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni, decorso il quale è da ritenersi esclusa.

### **10.1. Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito**

Le istanze verranno accolte secondo l'ordine cronologico in base alla data e ora di invio e andranno a formare appositi elenchi (A - B - C - D).

La valutazione delle domande, nel rispetto dell'ordine d'elenco, viene effettuata dallo Sportello per lo Sviluppo verificandone:

a) la ricevibilità: invio della domanda con le modalità e nei termini previsti dal bando e completezza della stessa;

b) l'ammissibilità: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti dal bando e rispetto delle condizioni di ammissibilità indicate dal medesimo.

Al termine fissato per la presentazione delle istanze, lo Sportello per lo Sviluppo redige e pubblica gli elenchi delle domande pervenute con indicazione dell'esito (ricevibile/non ricevibile – ammissibile/non ammissibile) che avrà valore di notifica senza ulteriori comunicazioni.

La concessione dell'agevolazione avverrà in ordine cronologico per elenco, ovvero: 1) Priorità A; 2) Priorità B; 3) Priorità C; 4) Priorità D; e comunque fino a concorrenza delle risorse disponibili.

La finanziabilità sarà comunicata in forma scritta tramite PEC. (L'indirizzo PEC indicato al momento della domanda è quello presso il quale il datore di lavoro riceverà tutte le comunicazioni relative all'avviso pubblico in oggetto. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da errore o altre cause nell'indicazione del recapito della Pec.)

Entro il termine di 60 giorni (improrogabili) dalla comunicazione di finanziabilità, pena la decadenza della domanda, l'impresa/datore di lavoro comunica le assunzioni effettuate per le quali si richiede l'incentivo (comunicazione di conferma Allegato B) corredata dalla documentazione di cui al punto b) dell'art. 10 del presente avviso.

- Entro 10 giorni dal ricevimento della documentazione di cui al punto precedente, lo Sportello per lo Sviluppo emette il provvedimento di concessione che, una volta divenuto esecutivo, verrà notificato al beneficiario con indicazione del Codice Unico di Progetto CUP di cui all'articolo 11 della legge 3/2003 da riportare negli atti e documenti inerenti i rapporti oggetto di finanziamento.

Nel caso in cui il numero delle domande ammesse superi la dotazione finanziaria del bando il procedimento di concessione all'agevolazione si intende sospeso.

\*\*\*\*\*

Qualora lo Sportello per lo Sviluppo nel corso dell'istruttoria lo ritenga opportuno, potrà richiedere chiarimenti, precisazioni, nonché ulteriore documentazione, diversa da quella presentata all'atto della domanda, ritenuta necessaria ai fini della completa valutazione della pratica. In questo caso, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta e riprende a decorrere dalla data in cui pervengono i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta. Le domande di ammissione all'incentivo decadono d'ufficio, qualora i chiarimenti, le precisazioni e l'eventuale ulteriore documentazione richiesta non siano inviati allo Sportello per lo Sviluppo entro il termine indicato nella comunicazione.

Il beneficiario, in caso di parere negativo, potrà presentare, entro e non oltre trenta giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione stessa e per una sola volta, la richiesta di riesame dell'istanza presentata. L'esito del riesame avrà parere vincolante.

## **ART. 11. MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTO**

L'incentivo sarà concesso sotto forma di contributo (calcolato e sarà erogato, per ogni annualità, secondo due modalità a scelta del beneficiario:

1. Erogazione del contributo in un'unica soluzione per l'intera annualità;
2. Erogazione del contributo in 2 tranches semestrali, una di acconto e la seconda a saldo per ogni annualità.

La richiesta di liquidazione dell'incentivo dovrà essere presentata entro il trentesimo giorno successivo all'ultima mensilità relativa alla modalità scelta e comunque non

oltre 120 giorni, pena la revoca dell'annualità che non potrà essere recuperata nelle annualità successive.

Il rimborso, in acconto e/o a saldo, è da produrre attraverso richiesta sottoscritta con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, dal beneficiario, con allegata copia del documento d'identità.

Nella richiesta dovrà essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) e allegata la seguente documentazione:

-copia conforme all'originale della comunicazione di assunzione inviata al Centro per l'impiego "Mod. Unificato LAV";

-copia conforme del contratto di lavoro con indicazione della retribuzione annua lorda e della retribuzione ordinaria;

-copia conforme all'originale del Libro Unico del lavoro, secondo la modalità di tenuta dello stesso ai sensi Decreto del Ministero del Lavoro del 9 luglio 2008, da cui si evinca il rapporto di dipendenza del soggetto per il quale è stato richiesto il contributo;

-comunicazione in originale del superamento periodo di prova del lavoratore assunto;

-copia conforme dei cedolini paga firmate dal lavoratore;

-dichiarazione del lavoratore di avvenuto pagamento degli stipendi/salari, con allegata copia del documento di identità in corso di validità;

-copia conforme dei bonifici bancari/postali attestanti l'avvenuto pagamento degli stipendi/salari dove si evince il CRO (non sono ammesse altre forme di pagamento);

**Lo Sportello per lo Sviluppo, prima di procedere alla liquidazione del contributo, così come predisposto dall'art. 44 bis del DPR n.445/2000 di cui alla legge n.183/2011 e s.m.i., provvederà d'ufficio a richiedere il Documento unico di Regolarità Contributiva (DURC) che dovrà risultare in regola, presso l'ufficio territorialmente competente - nel rispetto della specifica normativa di settore. Il contributo sarà liquidato con atto dirigenziale.**

**In sede di erogazione dell'incentivo, lo Sportello per lo Sviluppo si riserva la facoltà di verificare l'intero rapporto di lavoro e all'adozione, se necessario, dei relativi conguagli.**

Al termine dei 36 mesi dovrà essere trasmessa comunque la documentazione attestante il mantenimento occupazionale.

## **ART. 12. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO**

- Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, al recapito di posta elettronica: [sportellosviluppo@comune.viggiano.pz.it](mailto:sportellosviluppo@comune.viggiano.pz.it) , all'indirizzo PEC: [sportellosviluppoviggiano@pec.it](mailto:sportellosviluppoviggiano@pec.it) o chiamando al numero 0975 1965881;

-L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006;

- Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Rocco Di Tolla Responsabile dell'Unità Sportello per lo Sviluppo;
- Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi, è ammesso:
- a) istanze di riesame ai sensi della Legge 241/90;
  - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

### **ART. 13. TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY (Informativa in allegato)**

1. Il Comune di Viggiano tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione comunale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti del Comune di Viggiano, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione comunale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione comunale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.

2. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui: -il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016); -il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

3. Titolare del trattamento è il Comune di Viggiano. Il DPO (Data Protection Officer) è il dr. Rivelli Rosario, consulting@inetb.it .

4. Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Rocco Di Tolla.

5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

#### **Art. 14. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Viggiano che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.